

Associazione Italiana Fornitori Macchine ed Accessori
per la Lavorazione del Vetro

L'industria italiana delle macchine, degli accessori e dei prodotti speciali per la lavorazione del vetro nel 2015

INDICE

Introduzione	pag. 4
– Gimav	
– Nota metodologica: l'indagine statistica e il metodo di analisi dei dati	
Il Settore della Meccanica Strumentale	pag. 5
L'Industria italiana delle macchine, degli accessori e dei prodotti speciali per la lavorazione del vetro nel 2015	pag. 8
– Le Importazioni	
– Il mercato italiano	
– Le Esportazioni	
– Il fatturato del settore	
– L'industria italiana del vetro	
L'analisi dei bilanci 2012 – 2014	pag. 22
Le previsioni 2016	pag. 26

Introduzione

Gimav

L'Associazione Italiana Fornitori macchine e accessori per la lavorazione del vetro Gimav è stata fondata nel 1980 e costituisce oggi il punto di riferimento per l'intero settore in Italia ed all'estero.

Gli scopi posti a fondamento della sua attività sono la **tutela degli interessi della categoria**, la **crescita** e la **diffusione della cultura d'impresa**, le **azioni a sostegno** e **stimolo alla promozione del prodotto italiano**.

GIMAV aderisce a Confindustria, Federvarie e Federmacchine e nel corso della sua attività ha raggiunto un elevatissimo grado di **rappresentatività** dell'intera filiera della fornitura per la lavorazione del vetro. Il fatturato delle aziende associate a GIMAV costituisce, infatti, quasi l'80% del fatturato totale dei produttori italiani di macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro.

Nota metodologica: l'indagine statistica e il metodo di analisi dei dati

Gimav ha realizzato l'indagine statistica annuale sul settore con il proposito di fornire un quadro del comparto e informazioni sulle sue caratteristiche strutturali, sul fatturato, sull'attività produttiva e sui mercati d'esportazione.

La **scheda di raccolta dati** è stata inviata a un panel rappresentativo del settore composto da tutte le Aziende associate e da Aziende non associate, per un totale di 120 destinatari, al fine di fotografare nel modo più preciso possibile l'andamento complessivo.

Per l'**analisi dei flussi di export** sono stati utilizzati i dati ufficiali ISTAT relativi ai codici doganali più rappresentativi del comparto. L'analisi, pur non risultando esaustiva e precisa vista l'estrema variabilità dei codici doganali utilizzati dalle Aziende (se ne contano per i soli Soci oltre un centinaio), rappresenta però una panoramica decisamente indicativa dei flussi delle esportazioni e delle incidenze percentuali dei fatturati per le varie destinazioni principali. I codici utilizzati per l'analisi sono:

Vetro piano	84642011	Macchine per molare o levigare, per la lavorazione dei vetri di ottica
Vetro piano	84642019	Macchine per molare o levigare, per la lavorazione dei vetri (esclusi vetri d'ottica)
Vetro cavo	847529	Macchine per la fabbricazione o la lavorazione a caldo del vetro o dei lavori di vetro
Vetro cavo	847590	Parti di macchine per montare lampade, tubi o valvole elettrici o elettronici o di macchine per la fabbricazione o la lavorazione a caldo del vetro o dei lavori di vetro
Vetro cavo	84805000	Forme per vetro (escluse quelle di grafite o di altro carbonio o di ceramica)

Quest'anno la relazione di settore si arricchisce di una sezione dedicata **all'analisi dei bilanci aggregati**, grazie all'importante lavoro statistico condotto dall'Ufficio Studi di Federmacchine. La Federazione ha infatti effettuato uno studio su un campione di 1.023 Aziende facenti parte delle Associazioni federate. Per l'elaborazione è stata utilizzata la banca dati AIDA, i cui bilanci standard sono stati riclassificati secondo lo schema di riclassificazione finanziaria.

Completa la relazione una nuova **indagine qualitativa congiunturale 2016** costruita sulla base dei dati forniti dalle Aziende associate a Gimav nel mese di febbraio 2016, elaborati in forma percentuale aggregata.

Il settore della Meccanica Strumentale

(fonte Federmacchine)

Il 2015, come l'anno precedente, è stato caratterizzato da una situazione economica del settore della meccanica strumentale favorevole.

La produzione è cresciuta sul 2014: le consegne interne hanno avuto un aumento di poco maggiore delle vendite all'estero. Dopo un prolungato periodo di debolezza, il mercato interno ha confermato i robusti segnali di ripresa.

Evoluzione del settore 2014 – 2015

Anni	2014	2015*	Var. 2015/14
Produzione (milioni di euro)	36.704	38.354	+4,5%
Export (milioni di euro)	26.153	27.294	+4,4%
Consegne interne (milioni di euro)	10.551	11.060	+4,8%
Import (milioni di euro)	6.791	7.855	+15,7%
Addetti	179.500	179.200	-0,2%

* preconsuntivi

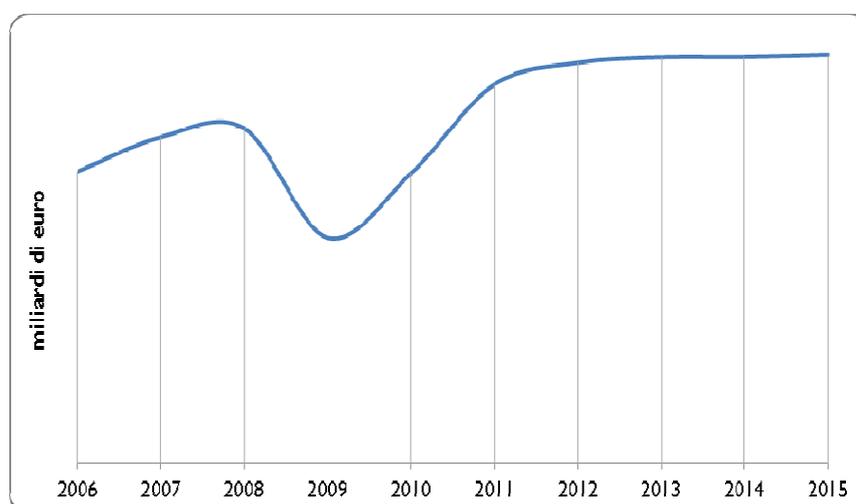
La propensione all'export e il saldo estero

Una caratteristica distintiva dell'industria italiana costruttrice di beni strumentali, che si è ancora più rafforzata negli anni di crisi, è la propensione all'export. Nel 2015 il dato si è confermato al 71%

Tutti i settori hanno un rapporto tra fatturato ed esportazioni superiore al 58%, con punte massime vicine al 95%.

Il saldo commerciale complessivo dei settori che formano Federmacchine nel 2015 è risultato positivo per 19,4 miliardi di euro.

Il saldo commerciale italiano dei beni strumentali

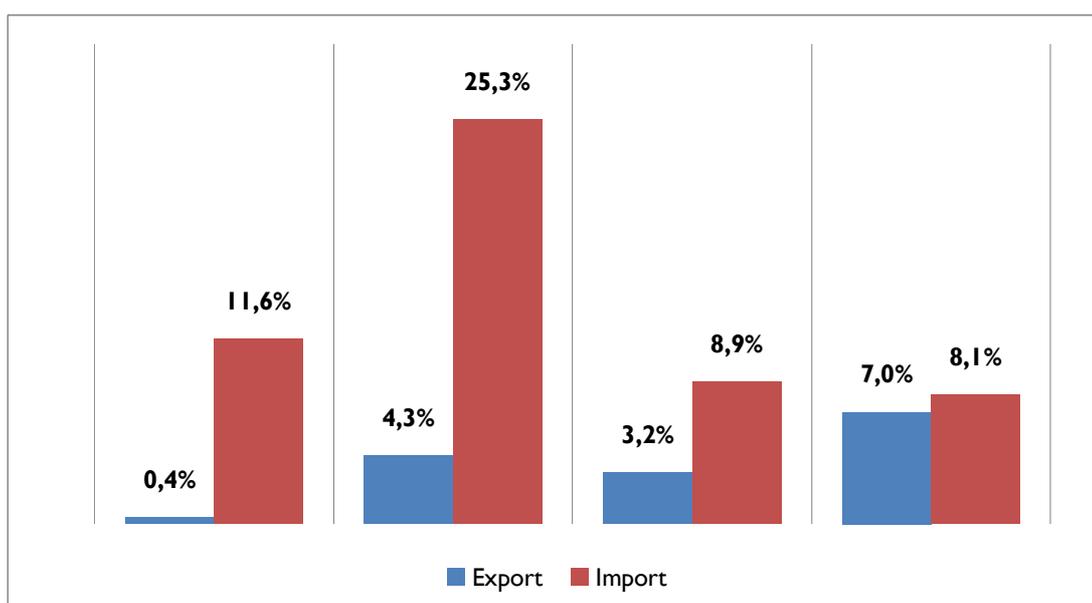


L'andamento del commercio import-export nel corso del 2015

L'andamento trimestrale del commercio nel 2015 è stimato in base ai dati ISTAT relativi a otto delle tredici associazioni aderenti a Federmacchine.

La rappresentatività dei dati (circa il 75% del totale delle esportazioni) è tale da garantire l'affidabilità delle stime che si possono estendere all'intero comparto della meccanica strumentale italiana

Import-Export: l'andamento trimestrale nel 2015 (variazioni sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Fonte: Gruppo Statistiche Federmacchine su dati ISTAT

Scambi per aree geografiche nel 2015

	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI		
	Valore	var %	Quota %	Valore	var %	Quota %
Unione Europea 27	8.984	7,7	44,7	3.835	12,0	64,7
Altri Europa	2.173	-1,4	10,8	396	11,1	6,7
Africa	908	-2,1	4,5	11	35,9	0,2
Medio Oriente	750	2,1	3,7	9	18,9	0,1
Asia	3.400	-2,2	16,9	1.383	16,4	23,3
Nord America	2.633	14,0	13,1	240	23,7	4,1
America Meridionale	1.048	-9,5	5,2	34	26,8	0,6
Oceania	213	8,0	1,1	19	0,0	0,3
TOTALE	20.108	3,9	100,0	5.926	13,4	100,0

Fonte: Gruppo Statistiche Federmacchine su dati ISTAT

Le esportazioni nel 2015: i primi 20 Paesi					
	Valore	var %		Valore	var %
Germania	2.087,6	-1,2	Belgio	457,5	7,7
Stati Uniti	2.003,0	14,6	Messico	442,6	12,0
Cina	1.346,2	-7,4	Brasile	421,3	-15,6
Francia	1.276,6	3,3	Svizzera	393,8	15,1
Turchia	832,6	-3,3	Rep. Ceca	377,1	22,6
Regno Unito	781,7	11,8	Svezia	372,4	16,2
Spagna	746,0	15,5	Austria	323,2	-0,1
Polonia	697,9	10,6	Paesi Bassi	291,3	28,0
India	500,8	10,6	Romania	286,7	30,4
Russia	478,0	-24,6	Arabia Saudita	238,3	15,0

Fonte: Gruppo Statistiche Federmacchine su dati ISTAT

Le importazioni nel 2015: i primi 20 Paesi					
	Valore	var %		Valore	var %
Germania	1.853,8	16,5	Polonia	147,8	24,8
Cina	724,1	16,6	Regno Unito	135,2	10,5
Francia	448,1	7,6	Taiwan	130,3	27,6
Belgio	300,9	11,0	Spagna	127,9	8,2
Svizzera	277,7	15,2	India	113,4	0,3
Giappone	235,2	17,1	Turchia	85,5	3,9
Stati Uniti	209,6	21,2	Svezia	84,1	-7,3
Paesi Bassi	184,4	20,7	Rep. Ceca	73,3	-1,3
Austria	163,6	4,4	Slovacchia	69,2	0,1
Corea Sud	150,5	24,1	Bulgaria	59,3	3,8

Fonte: Gruppo Statistiche Federmacchine su dati ISTAT

L'Industria italiana delle Macchine, degli Accessori e dei Prodotti Speciali per la lavorazione del Vetro

Nel 2015 è proseguito l'incoraggiante trend di crescita delle esportazioni, e anche il mercato interno sembra finalmente essere uscito dalla lunga fase di difficoltà che aveva caratterizzato gli ultimi anni.

Importazioni

Nel 2015 le importazioni hanno subito un importante calo, pari a -7,23% sul 2014 (anno che aveva registrato una crescita importante, legata soprattutto al Vetro Cavo), segno che il mercato interno è tornato a preferire il prodotto italiano.

- **Macchine e accessori per la lavorazione a freddo (vetro piano): -5,98%**
- **Macchine e accessori per la lavorazione a caldo (vetro cavo): -7,37%**

Importazioni complessive			
Settori	2015 [€]	2014 [€]	Var. % 2015/2014
Vetro Piano	8.970.932	9.541.683	-5,98
Vetro Cavo	80.456.511	86.858.995	-7,37
Totale Piano + Cavo	89.427.443	96.400.678	-7,23

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

Il **Belgio** si conferma il primo esportatore verso l'Italia, ma vede una contrazione del venduto. Aumentano le importazioni dalla **Germania**, mentre diminuiscono – in alcuni casi anche in maniera sensibile – quelle dalla **Francia**, dagli **Stati Uniti**, dalla **Svezia**, dal **Regno Unito** e dalla **Finlandia**. La **Cina** rimane all'8° posto tra i Paesi esportatori verso l'Italia, con un'incidenza di poco più del 5% sul totale delle importazioni.

Importazioni: i 15 principali paesi di provenienza per l'intero settore				
Paese	2015 [€]	2014 [€]	Var % 2015/2014	Incidenza % su tot. Import.
Belgio	21.864.081	23.175.153	-5,66	24,45
Germania	13.055.802	11.088.591	17,74	14,60
Malaysia	8.164.752	3.693.327	121,07	9,13
Stati Uniti	7.123.303	7.913.688	-9,99	7,97
Francia	6.893.461	7.437.346	-7,31	7,71
Croazia	5.796.185	5.517.166	5,06	6,48
Lussemburgo	4.898.906	3.728.613	31,39	5,48
Cina	4.600.808	4.182.079	10,01	5,14
Svezia	3.330.098	12.860.050	-74,11	3,72
Turchia	2.626.979	1.980.870	32,62	2,94
Regno Unito	2.494.600	3.929.564	-36,52	2,79
Finlandia	2.337.802	2.793.001	-16,30	2,61
India	789.679	715.255	10,41	0,88
Polonia	649.312	408.454	58,97	0,73
Spagna	503.968	840.484	-40,04	0,56

Elaborazioni Gimav su dati Istat

Importazioni settore Vetro Piano

Il calo delle importazioni del settore Vetro Piano è stato del 5,98%, a conferma della tendenza già registrata lo scorso anno, quando il dato si era attestato al -9,37%. Continua ad essere privilegiata la provenienza europea, su cui si è registrato un aumento in valore assoluto del 10,87% rispetto al 2014, a scapito del **Nord America** che ha subito un importante calo, pari al 90,47%. In aumento anche le importazioni dall'**Asia**, che si mantengono su percentuali assolute sul totale del 20,27%.

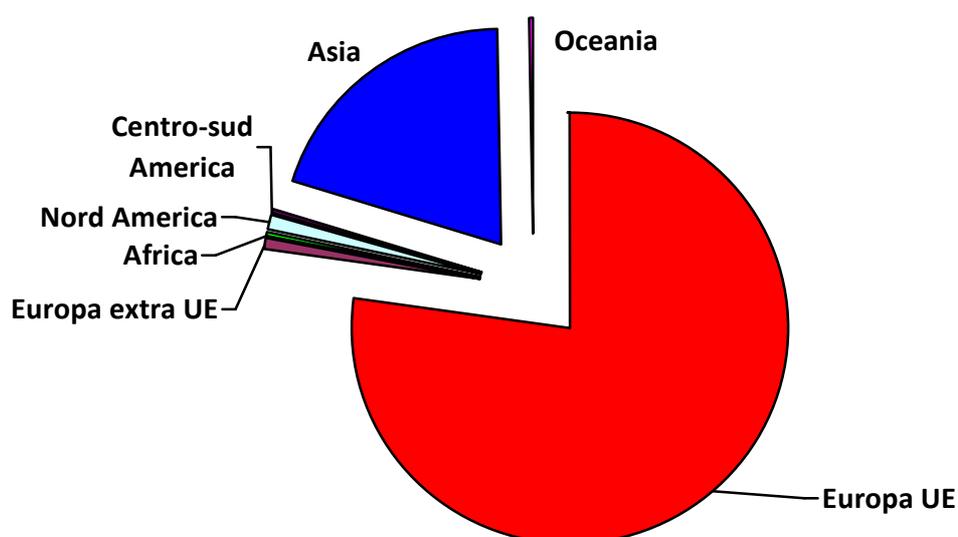
Per quanto riguarda l'**Unione Europea**, aumentano del 30% le importazioni dalla **Germania** e del 14,32% quelle dalla **Finlandia**, mentre subiscono un calo del 10% quelle dalla **Francia**. In aumento anche le importazioni dal **Regno Unito**, che continuano a mantenersi su importi contenuti.

Per l'**Europa extra-UE** la **Turchia** rimane il primo esportatore, ma registra un calo importante nei volumi.

La **Cina** aumenta le proprie esportazioni verso il nostro Paese di poco più del 10%, con un brusco contenimento rispetto all'aumento registrato nello scorso anno.

Importazione macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del Vetro Piano				
Aree di provenienza	2015 [€]	2014 [€]	Variazione % 2015/2014	Incidenza % sul tot. 2015
Europa UE	6.916.100	6.238.134	10,87	77,09
Europa Extra UE	98.595	580.960	-83,03	1,10
Africa	7.363	249.645	-97,05	0,08
Nord America (NAFTA)	99.789	1.046.849	-90,47	1,11
Centro e Sud America	17.705	15.353	15,32	0,20
Asia	1.818.843	1.408.784	29,11	20,27
Oceania	12.537	1.958	540,29	0,14
Totale	8.970.932	9.541.683	-5,98	

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT



Importazione macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del Vetro Piano					
Area geografica	Paese	2015 [€]	2014 [€]	Var. % 2015/2014	Incidenza % 2015
Europa UE	Germania	2.679.080	1.565.859	71,09	29,86
	Francia	2.137.894	2.355.128	-9,22	23,83
	Finlandia	1.284.559	997.273	28,80	14,32
	Regno Unito	443.398	8.000	5.442,47	4,94
Europa Extra UE	Turchia	88.440	282.160	-68,65	0,99
America	Stati Uniti	99.789	1.029.095	-90,30	1,11
Asia	Cina	1.322.021	1.196.327	10,50	14,74

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

Importazioni settore Vetro Cavo

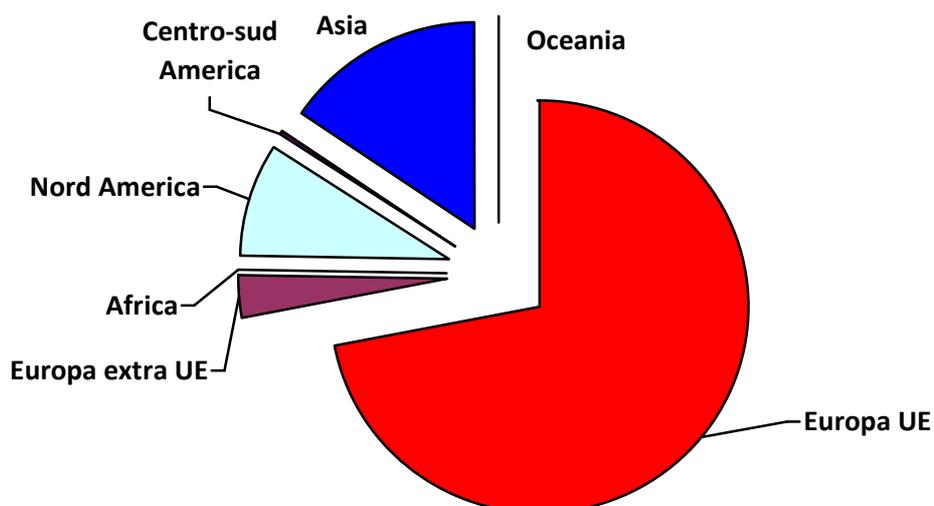
Le importazioni del settore Vetro Cavo subiscono una forte frenata dopo l'incremento registrato nel 2014, con un calo del 7,37% rispetto allo scorso anno.

Rimangono privilegiate le macchine, i prodotti speciali e gli accessori provenienti dall'**Unione Europea**, che rappresenta il 72% delle importazioni totali, e in particolare dal **Belgio**, pur in riduzione rispetto ai risultati del 2014, e dalla **Germania**, che registra un incremento nel valore assoluto dell'8,97%.

In aumento anche le importazioni dall'**Europa extra-UE** (+32,09%), legate soprattutto all'incremento dei volumi della **Turchia**, e dell'**Asia**, con un forte aumento per il secondo anno consecutivo della **Malaysia** e di quello contenuto della **Cina**.

Importazione macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del Vetro Cavo				
Aree di provenienza	2015 [€]	2014 [€]	Variazione % 2015/2014	Incidenza % sul tot. 2015
Europa UE	57.987.880	69.504.858	-16,57	72,07
Europa Extra UE	2.613.490	1.978.516	32,09	3,25
Africa	19.007	188.943	-89,94	0,02
Nord America (NAFTA)	7.040.059	7.086.922	-0,66	8,75
Centro e Sud America	199.587	106.481	87,44	0,25
Asia	12.586.819	7.990.145	57,53	15,64
Oceania	9.669	3.130	208,91	0,01
Totale	80.456.511	86.858.995	-7,37	

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT



Importazione macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del Vetro Cavo

Area geografica	Paese	2015 [€]	2014 [€]	Var. % 2015/2014	Incidenza % sul tot. 2015
Europa UE	Belgio	21.832.641	22.972.964	-4,96	27,14
	Germania	10.376.722	9.522.732	8,97	12,90
	Croazia	5.796.185	5.517.166	5,06	7,20
	Lussemburgo	4.898.906	3.728.182	31,40	6,09
	Francia	4.755.567	5.082.218	-6,43	5,91
Europa Extra UE	Turchia	2.538.539	1.698.710	49,44	3,16
America	Stati Uniti	7.023.514	6.884.593	2,02	8,73
Asia	Malaysia	8.164.752	3.693.327	121,07	10,15

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

Il mercato italiano

Le Aziende utilizzatrici italiane hanno potuto accedere nel corso del 2015 ad alcuni strumenti di sostegno al rinnovo del parco macchine, quali ad esempio la Nuova Sabatini e il SuperAmmortamento (entrato in vigore nella seconda metà del 2015 ed i cui risultati dovrebbero rendersi più evidenti nel corso del 2016).

Questi incentivi nascono con il proposito di ridurre l'età media del parco macchine utensili italiano, al momento molto elevato, con conseguenze in termini di perdita di competitività del prodotto finito italiano sul mercato globale.

La Nuova Sabatini: questa agevolazione è finalizzata ad accrescere la competitività del sistema produttivo italiano e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature. A fine 2014 il plafond di Cassa Depositi e Prestiti, inizialmente pari a 2,5 miliardi di euro, è stato portato a 5 miliardi di euro. Lo stanziamento di bilancio per gli anni 2014-2021 per la corresponsione del contributo a parziale copertura degli interessi sui finanziamenti bancari, inizialmente pari a 191,5 milioni di euro, è ora stato portato a 383,6 milioni di euro. L'incentivo prevede il finanziamento agevolato da 20 mila a 2 milioni di euro per le Aziende richiedenti, con il Ministero dello Sviluppo Economico che copre parte degli interessi. L'investimento va effettuato nei successivi 12 mesi e si articola su 5 anni. Le spese ammissibili sono relative all'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali, attrezzature nuove, hardware e software.

Super-ammortamento 140%: questo strumento si pone l'obiettivo di stimolare gli investimenti mediante una maggiorazione del 40% della deduzione fiscale degli ammortamenti. Gli investimenti agevolabili sono i beni materiali nuovi acquistati direttamente dal produttore o dal rivenditore (o i beni esposti in show-room a soli fini dimostrativi), nel periodo dal 15/10/2015 al 31/12/2016.

Ci si augura che questi incentivi vengano mantenuti e rifinanziati anche nel prossimo anno, con una contestuale riduzione delle barriere burocratiche all'accesso.

Nel dettaglio, i costruttori italiani del Vetro Piano continuano a venir preferiti dal mercato nazionale e registrano un importante incremento nelle vendite. Un lieve aumento si registra anche per il comparto del Vetro Cavo, dove si è anche avuta – come accennato – una netta riduzione delle importazioni dall'estero.

Valori di assorbimento del mercato italiano				
Settori Provenienza Prodotti	2015 [€]	2014 [€]	2013 [€]	Variazione % 2015/2014
Vetro Piano				
Importazioni	8.970.932	9.541.683	10.528.026	-5,98
Prodotto Nazionale	204.634.802	184.755.300	184.525.200	10,75
Totale Vetro Piano	213.605.734	194.296.983	195.053.226	9,93
Vetro Cavo				
Importazioni	80.456.511	86.858.995	43.563.433	-7,37
Prodotto Nazionale	62.725.351	62.500.350	60.300.051	0,36
Totale Vetro Cavo	143.181.862	149.359.345	103.863.484	-4,13
Totale Piano + Cavo	356.787.596	343.656.328	298.916.710	3,82

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT e indagine interna

Le Esportazioni

Anche quest'anno si conferma il positivo trend di crescita delle esportazioni, con un aumento per l'intero settore del **+4,87%**, del **+5,4%** per il **Vetro Piano** e del **+4,01%** per il **Vetro Cavo**. Quest'ultimo comparto torna a mostrare nel 2015 un incremento dell'export.

Le vicende socio-economiche che hanno toccato il **Brasile** e la **Russia** si fanno sentire con importanti ripercussioni su questi due mercati, che nel passato erano tra le destinazioni privilegiate del Made in Italy di settore.

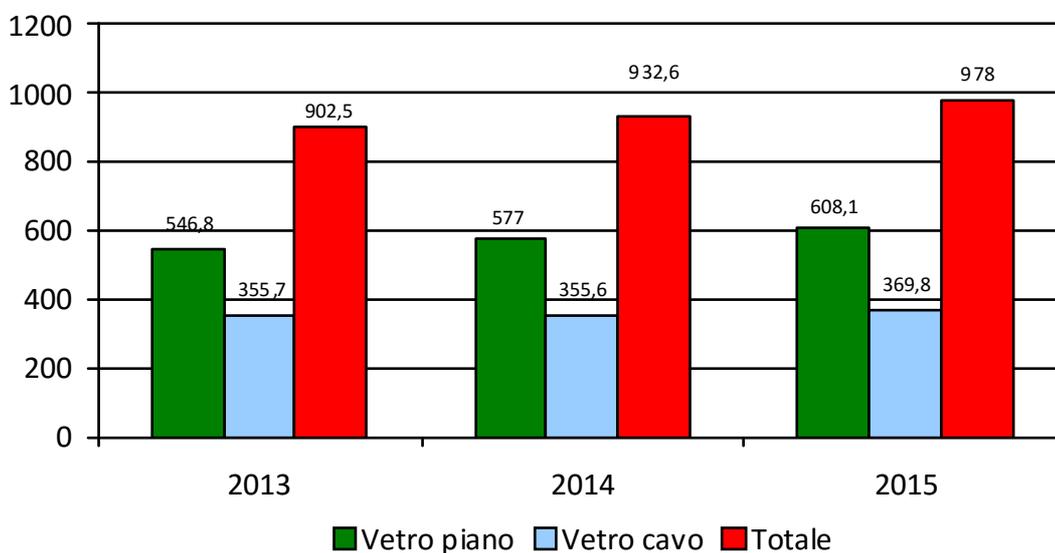
L'impatto positivo della ripresa **statunitense** è tangibile, con una crescita dell'export complessivo del 58% del mercato dell'area **NAFTA** sul valore assoluto dell'anno precedente

- macchine, accessori e prodotti speciali del vetro piano: **+5,40%**
- macchine, accessori e prodotti speciali del vetro cavo: **+4,01%**

Esportazioni intero settore				
Settori	2015 [€]	2014 [€]	2013 [€]	Variazione % 2015/2014
Vetro Piano	608.149.661	576.992.088	546.792.500	5,40%
Vetro Cavo	369.853.925	355.594.582	355.656.300	4,01%
Totale Piano + Cavo	978.003.586	932.586.670	902.448.800	4,87%

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT e indagine interna

Esportazioni 2013 - 2014 - 2015 (milioni di Euro)



Analizzando nel dettaglio i flussi delle esportazioni, l'**Unione Europea** si conferma la prima destinazione, con un incremento in valore assoluto delle vendite del 18,38%. La **Francia** cede la prima posizione assoluta alla **Turchia**, ma rimane sostanzialmente invariata in termini di fatturato complessivo importato. Si registra una forte diminuzione dei volumi verso la **Polonia** e la **Germania**, e un calo anche verso la **Romania**. Continuano invece a migliorare la **Spagna**, con un forte incremento delle importazioni di Made in Italy, e il **Belgio**, che entra tra le prime 15 destinazioni, posizionandosi all'11° posto dal 25° del 2014.

L'aumento considerevole delle esportazioni verso la **Turchia** porta il volume delle esportazioni verso l'**Europa extra-UE** a superare quello verso l'**Asia**, che diventa la terza destinazione continentale, con la **Cina** al quinto posto, in lieve aumento rispetto l'anno precedente.

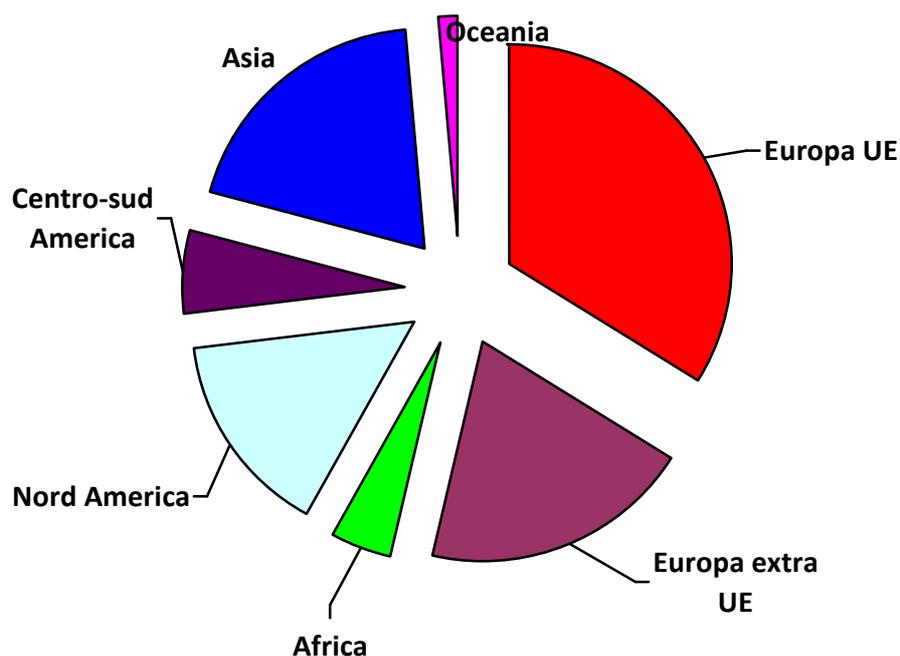
Come accennato, notevole anche l'aumento dell'export verso gli **Stati Uniti**, che diventano il secondo Paese importatore. Il **Messico**, con un incremento del 73,27% rispetto al 2014, diventa la terza destinazione mondiale.

La **Russia**, a causa dell'instabilità politica e delle conseguenti prospettive economiche incerte e alle sanzioni economiche, passa al 20° posto dal 3° occupato lo scorso anno.

Anche il **Brasile** soffre la forte incertezza economica interna e passa dal 4° al 12° posto, con una riduzione del valore assoluto importato di quasi il 60% rispetto al 2014.

Esportazioni intero settore – quote di incidenza % per aree geografiche				
Aree di destinazione	2015	2014	Variazione % 2015/2014	Incidenza % sul tot. 2015
Europa UE	33,84	33,06	18,38	33,84
Europa Extra UE	19,84	17,54	39,89	19,84
Africa	4,50	6,45	-13,83	4,50
Nord America (NAFTA)	14,83	11,59	58,20	14,83
Centro e Sud America	6,14	10,43	-27,15	6,34
Asia	19,43	19,86	20,97	19,43
Oceania	1,42	1,07	64,05	1,42

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT



Esportazioni intero settore: graduatoria maggiori Paesi di destinazione					
Export 2015			Export 2014		Variazione 2015/2014
Pos.	Paese	Incidenza %	Pos.	Incidenza %	
1	Turchia	12,12	7	4,17	↑
2	Stati Uniti	7,23	5	5,30	↑
3	Messico	6,93	6	4,94	↑
4	Francia	6,67	1	8,47	↓
5	Cina	6,23	2	7,60	↓
6	Polonia	5,98	17	1,77	↑
7	Germania	4,43	9	3,71	↑
8	Uzbekistan	4,31	36	0,76	↑
9	Regno Unito	2,43	12	2,27	↑
10	Spagna	2,42	13	1,98	↑
11	Belgio	2,18	25	1,09	↑
12	Brasile	1,89	4	5,65	↓
13	India	1,72	42	0,49	↑
14	Croazia	1,71	47	0,37	↑
15	Arabia Saudita	1,48	11	2,40	↓

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

Esportazioni settore Vetro Piano

Continua anche nel 2015 il trend positivo delle esportazioni per il comparto del Vetro Piano, che hanno registrato un aumento del 5,40% rispetto al 2014.

L'**Unione Europea** si conferma la prima destinazione del Made in Italy di settore, con un'incidenza del 37,18% sul fatturato complessivamente rivolto all'export.

Il **Belgio** è il principale importatore del nostro Continente – e il secondo sul panorama mondiale – seguito dalla **Polonia**, in crescita, e dalla **Germania** che registra un calo netto delle importazioni dall'Italia. Il **Regno Unito** incrementa del 40% il valore importato rispetto al 2014, diventando la quarta destinazione europea, prima della **Spagna**, del **Portogallo** e della **Francia** (quest'ultima in netta diminuzione).

In calo le destinazioni europee **extra-UE** e l'**Africa**, mentre migliora in modo importante il mercato del **Nord-America**, diventando la seconda area geografica di riferimento, superando l'**Asia**, che registra un calo rispetto al 2014.

Sulla base dei dati ISTAT, gli **Stati Uniti** nel 2015 sono infatti risultati il primo importatore di macchinari, prodotti speciali e accessori per la lavorazione del vetro italiani, con un aumento del valore assoluto importato del 37% rispetto al 2014, e un'incidenza sul totale delle esportazioni pari al 14,86%.

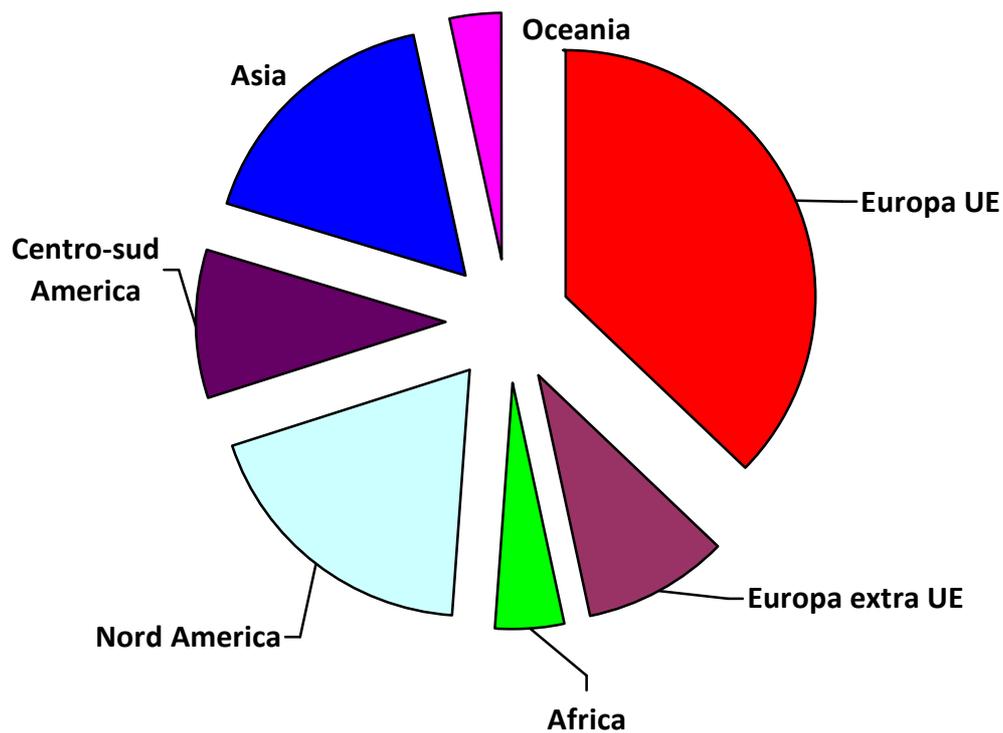
Il **Brasile**, che nel 2014 era la destinazione più importante per il comparto del Vetro Piano, a causa dei citati problemi d'instabilità socio-economica scende al 6° posto, passando da un'incidenza sul fatturato complessivo nel 2014 del 12,23% ad un 4,36% nel 2015.

In netto miglioramento le esportazioni verso l'**Arabia Saudita**, che ha assorbito il 3,92% delle esportazioni del comparto, e l'**Oman**, con il 3,01%.

La **Russia** precipita al 38° posto dal 5° del 2014, pagando pesantemente le sanzioni internazionali a cui è soggetta.

Esportazioni macchine, prodotti e accessori Vetro Piano quote di incidenza % per aree geografiche			
Aree di destinazione	2015	2014	Variazione % 2015/2014
Europa UE	37,18	29,40	23,33
Europa Extra UE	9,57	10,96	-14,82
Africa	4,41	6,49	-33,76
Nord America (NAFTA)	18,79	16,17	13,31
Centro e Sud America	9,71	15,49	-38,85
Asia	16,90	19,19	-14,16
Oceania	3,44	2,30	44,93

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT



Esportazioni Vetro Piano: graduatoria principali Paesi di destinazione					
Export 2015			Export 2014		Variaz. 2015/2014
Pos.	Paese	Incidenza %	Pos.	Incidenza %	
1	Stati Uniti	14,86	2	10,58	↑
2	Belgio	5,65	17	1,94	↑
3	Polonia	5,04	16	1,96	↑
4	Germania	4,68	4	6,11	↔
5	Regno Unito	4,50	10	3,13	↑
6	Brasile	4,36	1	12,23	↓
7	Turchia	4,28	7	3,51	↑
8	Arabia Saudita	3,92	26	1,10	↑
9	Spagna	3,12	11	2,68	↑
10	Oman	3,01	97	-	↑
11	Algeria	2,65	8	3,47	↓
12	Portogallo	2,43	27	1,01	↑
13	Francia	2,39	6	3,67	↓
14	Messico	2,23	13	2,32	↓
15	Svizzera	2,07	22	1,30	↑

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

Esportazioni settore Vetro Cavo

Su un totale delle esportazioni di 978 milioni di euro, il comparto del Vetro Cavo rappresenta il 37,8%. Positiva la crescita rispetto al 2014, pari al 4,01%.

L'**Unione Europea** mantiene il suo ruolo di principale destinazione della produzione italiana, con la **Francia** prima nazione importatrice dell'area – sostanzialmente stabile nel valore assoluto del fatturato – seguita da **Polonia, Germania, Croazia** e da una **Spagna** in netta crescita.

La **Turchia**, primo cliente assoluto sul panorama mondiale, fa consolidare la seconda posizione dell'**Europa extra-UE**. La **Russia** scende al 15° posto dal 2° dello scorso anno, con un'importante perdita del fatturato causata dalle sanzioni internazionali.

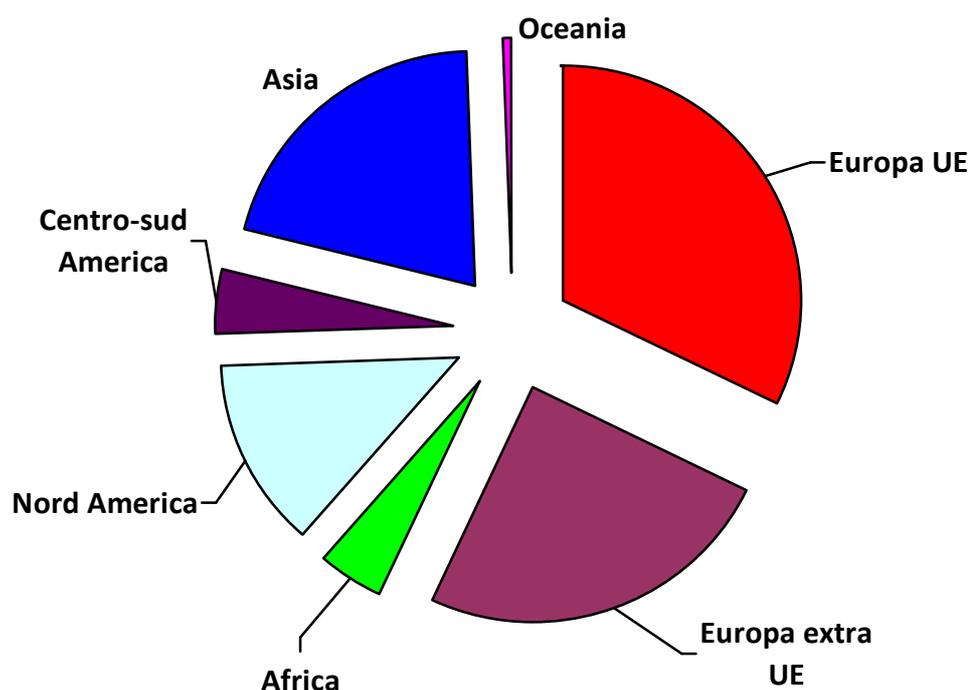
Nel corso dell'anno in esame si è registrato un netto calo delle esportazioni verso l'**Egitto**, l'**Arabia Saudita** e la **Georgia**, che lo scorso anno rientravano tra le prime 10 destinazioni mondiali mentre nel 2015 sono rispettivamente al 25°, 42° e 69° posto.

In netta crescita il **Messico**, che diventa il 2° cliente in assoluto sul panorama mondiale, e gli **Stati Uniti**, ora all'8° posto.

In aumento anche le esportazioni verso l'**India**, l'**Indonesia** e la **Thailandia**, che fanno confermare il ruolo dell'**Asia** come terza destinazione mondiale.

Esportazioni macchine, prodotti e accessori Vetro Cavo quote di incidenza % per aree geografiche			
Aree di destinazione	2015	2014	Variazione % 2015/2014
Europa UE	32,25	35,60	28,40
Europa Extra UE	24,73	22,09	58,68
Africa	4,54	6,43	0,08
Nord America (NAFTA)	12,93	8,42	117,87
Centro e Sud America	4,45	6,93	-9,04
Asia	20,64	20,32	43,93
Oceania	0,46	0,21	207,97

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT



Esportazioni Vetro Cavo: graduatoria maggiori Paesi di destinazione					
Export 2015			Export 2014		Variatz. 2015/2014
Pos.	Paese	Incidenza %	Pos.	Incidenza %	
1	Turchia	15,85	6	4,62	↑
2	Messico	9,16	4	6,76	↑
3	Cina	8,99	3	8,36	↔
4	Francia	8,70	1	11,80	↓
5	Polonia	6,43	17	1,64	↑
6	Uzbekistan	6,02	22	1,28	↑
7	Germania	4,31	12	2,04	↑
8	Stati Uniti	3,59	16	1,65	↑
9	Croazia	2,38	36	0,60	↑
10	Spagna	2,09	21	1,50	↑
11	India	2,03	35	0,62	↑
12	Indonesia	1,96	50	0,31	↑
13	Thailandia	1,92	31	0,79	↑
14	Austria	1,65	29	0,90	↑
15	Russia	1,52	2	9,19	↓

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

Fatturato del settore

Anche nel 2015 si registrano segnali confortanti di ripresa per il settore, dopo i risultati negativi del 2009. Continua infatti il trend positivo che si evidenzia, seppur in forma incostante, dal 2010.

In deciso calo due delle destinazioni preferite per il Made in Italy di settore, il Brasile e la Russia, ma le perdite nel corso dell'anno sono state compensate dai risultati importanti di Stati Uniti, Messico e Turchia.

Finalmente migliora per il prodotto italiano anche il mercato interno del Vetro Piano, mentre rallentano le vendite nazionali del Vetro Cavo, dopo la grande crescita registrata nel 2014.

Il risultato complessivo è di un confortante +5,5% sull'anno precedente, un dato che concede spazio all'ottimismo e lascia intravedere un deciso consolidamento della ripresa del comparto.

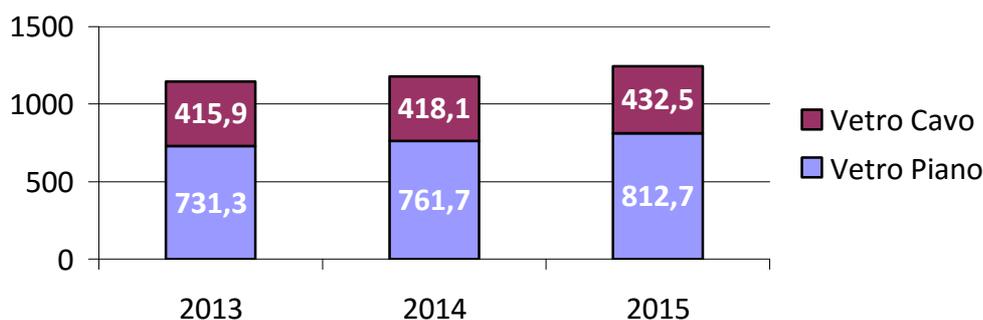
Fatturato dell'Industria Italiana delle macchine, dei prodotti speciali e degli accessori per la lavorazione del Vetro				
Settori	2015 [€]	2014 [€]	2013 [€]	Variazione % 2015/2014
Vetro Piano				
Vendite mercato Italia	204.634.802	184.755.300	184.525.200	+10,75
Esportazione	608.149.661	576.992.088	546.792.500	+5,4
Tot. fatt. Vetro Piano	812.784.463	761.747.388	731.317.700	+6,7
Vetro Cavo				
Vendite mercato Italia	62.725.351	62.500.350	60.300.051	+0,36
Esportazione	369.853.925	355.594.582	355.656.300	+4,01
Tot. fatt. Vetro Cavo	432.579.276	418.094.932	415.956.351	+3,46
Totale Piano + Cavo	1.245.363.739	1.179.842.320	1.147.274.051	+5,55

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT e indagine interna

Quote % di destinazione del fatturato 2015			
Area destinazione	Vetro Piano	Vetro Cavo	Totale Settore
Vendite mercato Italia	25,18	14,50	21,46
Esportazione	74,82	85,50	78,54

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT e indagine interna

Andamento fatturato (milioni di euro)



Quadro di sintesi				
Industria delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro				
Anni 2013 – 2014 – 2015				
Variabile	Unità di misura	2015	2014	2013
Fatturato settore	€	1.245.363.739	1.179.842.320	1.147.274.051
Esportazioni	€	978.003.586	932.586.670	902.448.800
Importazioni	€	89.427.443	96.400.678	54.091.459
Saldo commerciale	€	888.576.143	836.185.992	848.357.341
Ordini interni	€	267.360.153	247.255.650	244.825.251
	Variaz. %	+8,13	+0,99	-0,26
Ordini esterni	€	978.003.586	932.586.670	902.448.800
	Variaz. %	+4,87	3,34	3,79
Numero addetti	Unità	3.970	4.000	4.000

Elaborazioni Gimav su dati Istat e indagine interna

Continua nel 2015 la netta preponderanza delle destinazioni estere per il fatturato del settore, con l'esportazione che assorbe il 78,54% delle vendite, a conferma della vocazione internazionale delle Aziende.

Torna a crescere il saldo commerciale, arrivando a più di 888 milioni di euro.

Apprezzabili gli interventi di supporto alla crescita, quali la Nuova Sabatini e il Super-Ammortamento, che portano il mercato interno a crescere, con un +8,13% registrato dagli ordini nazionali.

Si auspica che venga avviata una sostanziale azione di sostegno all'industria italiana che porti a una riduzione della pressione e dell'incertezza fiscale che, insieme agli alti costi del lavoro, impattano negativamente sulla competitività del settore sui mercati mondiali.

L'analisi dei bilanci 2012 - 2014

Grazie all'importante lavoro di analisi statistica condotto da Federmacchine, da quest'anno la relazione di settore di Gimav si arricchisce di una sezione dedicata all'analisi dei bilanci aggregati.

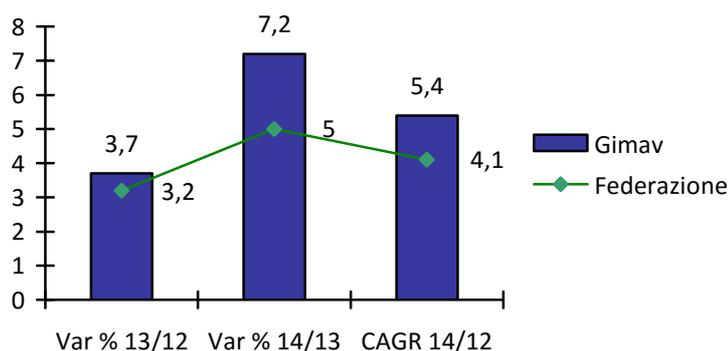
La Federazione conduce infatti uno studio su un campione di 1.023 Aziende facenti parte delle Associazioni federate, tra cui Gimav.

Le Aziende del panel statistico sono localizzate per il 48% in Lombardia, il 19% nel Triveneto, il 12% in Emilia Romagna, il 9% in Piemonte e quote minori per le altre Regioni, per un complessivo 12%.

Per l'elaborazione dello studio è stata utilizzata la banca dati AIDA, i cui bilanci standard sono stati riclassificati secondo lo schema di riclassificazione finanziaria.

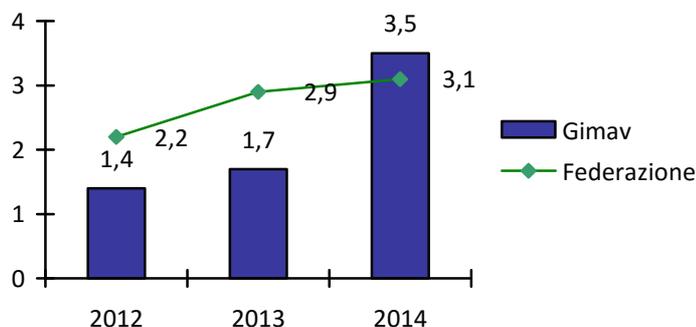
La gestione caratteristica: analisi dei costi e dei ricavi

Nel periodo in esame (2012-2014) il campione complessivo ha registrato un andamento positivo dei ricavi, con una crescita media del 4,1%. Per quanto riguarda il nostro settore, il 2013 ha visto una crescita del 3,7% sul 2012, e il 2014 del 7,2% sul 2013, con un risultato nettamente migliore rispetto alla media complessiva.



Incidenza degli utili sul fatturato

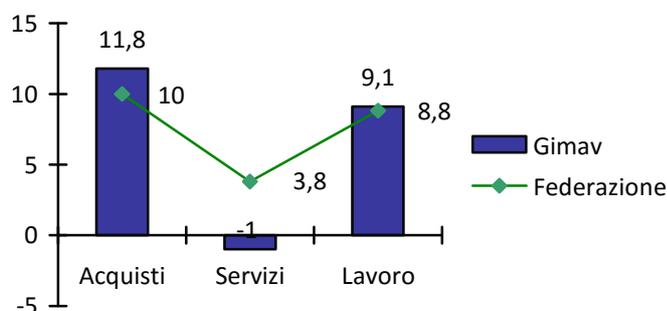
Questo parametro ha registrato un graduale miglioramento sia a livello complessivo, sia nel nostro comparto. In particolare, l'andamento delle Aziende associate ha raggiunto e superato la media nel 2014, con un incremento dell'1,8% in un solo anno. Nel grafico l'andamento degli utili di esercizio espressi come incidenza percentuale sul fatturato.



Andamento dei costi di gestione

I costi per gli acquisti e per il lavoro delle Aziende Gimav hanno seguito nel triennio l'andamento medio. In controtendenza invece il costo dei servizi.

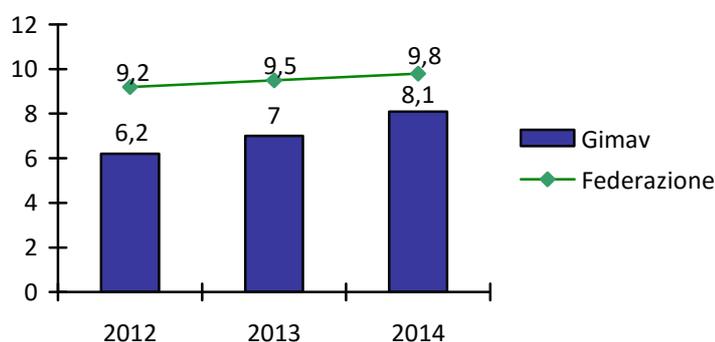
Nel grafico è riportata la variazione percentuale sul triennio.



Il Margine Operativo Lordo

Nel triennio in esame l'andamento di questo indicatore – che rappresenta la capacità dell'impresa di generare redditività lorda dalla gestione caratteristica – è fortemente migliorato per le Aziende Gimav, seppur non arrivando ancora a raggiungere la media del campione.

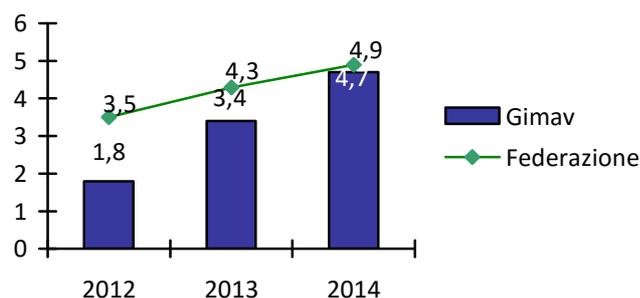
Nel grafico sottostante si trova rappresentato il MOL in termini d'incidenza % sul fatturato.



Il ROI

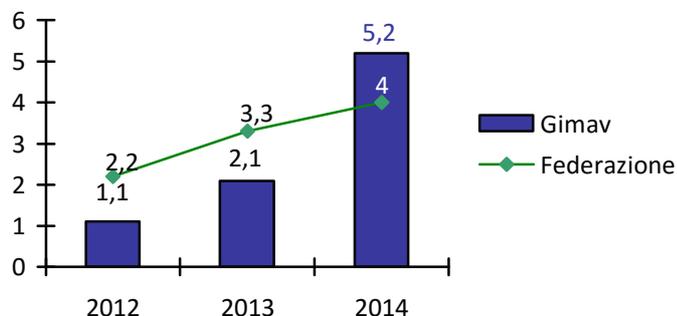
Anche questo parametro ha registrato un miglioramento nel corso del triennio, sia per l'intero settore dei macchinari, sia per le Aziende associate a Gimav. In particolare, l'andamento positivo delle Aziende associate ha visto un'importante riduzione del gap tra la media complessiva e il risultato di settore, arrivando nel 2014 a uno scarto di soli 0,2 punti percentuali.

Aumenta quindi il rendimento economico del capitale impiegato.



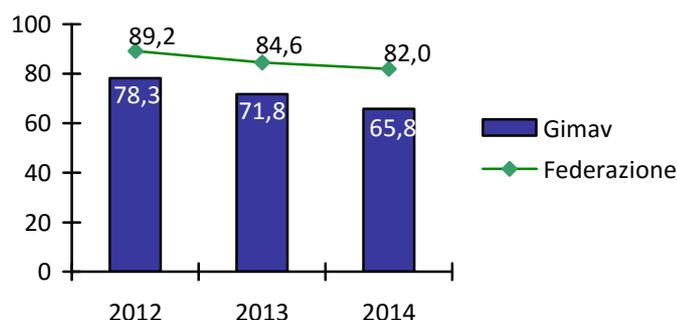
II ROE

Anche il ROE registra una crescita importante per le nostre Aziende, con un miglioramento del rendimento economico del capitale di rischio.



I giorni medi di scorta

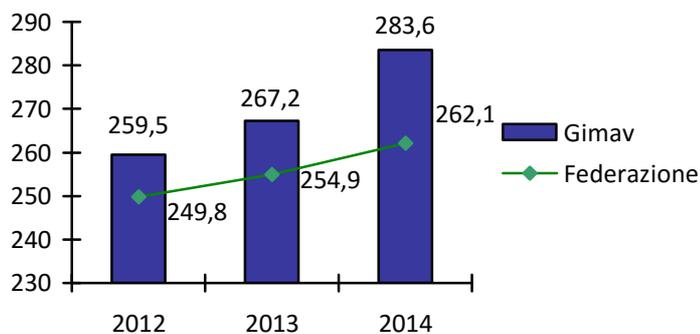
Nel corso del triennio vi è stata una riduzione complessiva e di settore dei giorni medi di scorta



Ricavi pro-capite

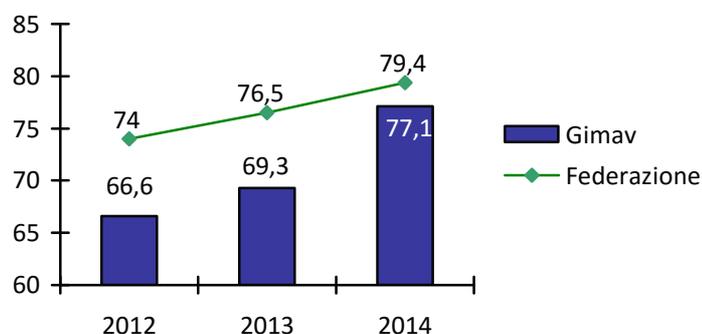
Dalla lettura dell'andamento di questo indicatore si evince un miglioramento netto della produttività. Nello specifico, il dato relativo alle Aziende Gimav è nettamente superiore a quello dell'intero comparto rappresentato da Federmacchine.

Nel grafico il parametro è espresso in migliaia di euro.



Valore aggiunto pro-capite

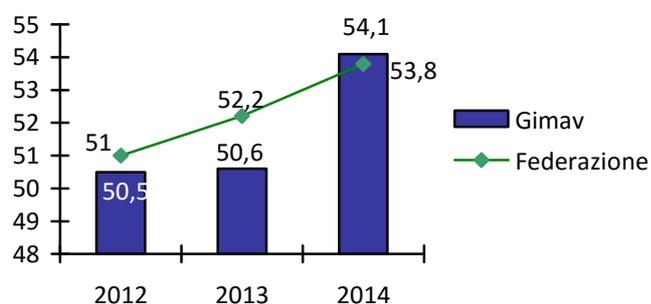
Positivo anche l'andamento di questo dato, che ha registrato un notevole aumento nel corso del triennio per le Aziende Gimav, pur rimanendo leggermente sotto la media del settore italiano dei macchinari. Lo scarto si è ridotto in tre anni da 11,4 a 2,3 punti percentuali. Anche questo grafico è in migliaia di euro.



Costo medio del lavoro

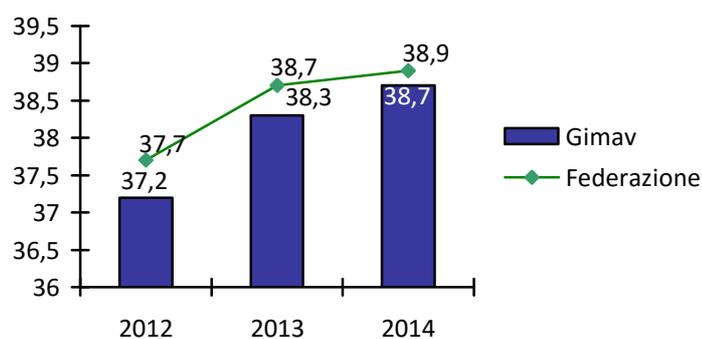
Dopo due anni stabili, nel 2014 il costo medio del lavoro nel settore Vetro ha visto un notevole aumento che lo ha portato a superare, seppur di poco, quello complessivo.

Nel grafico i dati sono rappresentati in migliaia di euro.



Il quoziente di autonomia finanziaria

L'indicatore denota un ricorso maggiore al capitale proprio rispetto a quello di terzi sia per le Aziende del Vetro, sia per il complesso del comparto.



Previsioni 2016

L'indagine di quest'anno ha previsto due sezioni atte a valutare la percezione di andamento congiunturale per il 2016 delle Aziende del comparto.

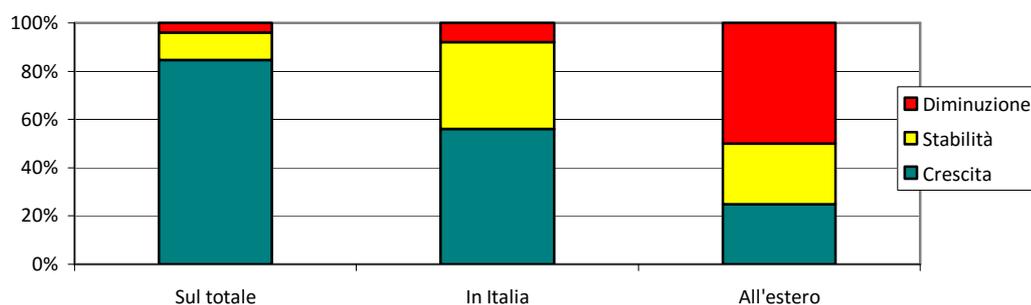
Le risposte hanno fornito un panorama interessante su alcuni parametri che – letti nella loro interezza – denotano un quadro positivo di ottimismo.

Stima della variazione del fatturato nel 2016

Dal campione emerge una percezione di miglioramento della congiuntura, e per l'anno in corso quasi l'85% delle Aziende prevede una crescita del fatturato.

Tale incremento si prevede più marcato verso l'estero e comunque – seppur più contenuto – anche nei confronti del mercato interno.

Solo il 3% del campione ha espresso una previsione di riduzione del fatturato verso il mercato interno e il 6% verso l'estero, con un valore massimo di contrazione previsto limitato al 5%.



Previsioni dell'andamento del fatturato verso le diverse aree di esportazione

Alle Aziende è stato chiesto di indicare le previsioni di vendita verso diverse aree di destinazione.

Le possibili risposte erano: in crescita di fatturato; stabilità; in riduzione del fatturato.

Decisamente positive le previsioni delle vendite in **Europa**, sia **UE**, sia **extra-UE**, date entrambe in aumento o in mantenimento del valore attuale.

Come prevedibile, la **Russia** continua ad essere percepita come una destinazione fortemente critica, e prevalgono addirittura le previsioni di ulteriore contrazione del fatturato.

Il **Nord America** vede una prevalenza di ottimismo, con un 64% di crescita e 34% di stabilità.

Centro e **Sud America** raccolgono invece la maggioranza di previsioni di mantenimento delle difficoltà attuali, anche se un 30% del campione inizia a intravedere un miglioramento.

Il **Medio Oriente** rimane una destinazione di deciso interesse per le Aziende del comparto, con prospettive di ulteriore incremento del fatturato esportato verso l'area.

Anche la **Cina** si denota come una destinazione in crescita per il 38% del campione, mentre il 10% prevede una contrazione del venduto.

Sostanzialmente stabili gli altri Paesi dell'**Asia** e l'**Africa**, mentre l'**Oceania** sembra promettere un incremento del fatturato importato.

